

INIZIATIVE / Manifestazioni organizzate in collaborazione con il circolo di Legambiente

Canosa, scuole in festa

Canti, recite e «pollice verde» per la giornata degli alberi

CANOSA - La festa è per l'albero, ma soprattutto la festa è dei bambini. Tutti con cappellino colorato d'ordinanza. Poi, c'è chi si è attaccato su grembiule o giubbotti un albero di carta, chi un foglio con il disegno dell'albero e un messaggio: amami, proteggimi, rispettami.

E chi ha fatto poi le cose in grande, vestendosi, o meglio, travestendosi proprio da albero, con il corpo che diventa tronco e la chioma verde in testa. Sono loro i protagonisti, gli alunni delle scuole primarie "Mazzini", "Carella" e "De Muro Lomanto", che ieri hanno fatto il possibile e anche di più per festeggiare alla grande il loro amico albero.

La festa dell'albero, organizzata da Legambiente, con l'obiettivo di sensibilizzare amministrazioni e singoli cittadini sul valore degli alberi, boschi, foreste è stata bellissima, perché ha trasmesso a grandi e piccoli il senso della responsabilità verso la natura, la necessità dell'impegno volto a conservare e ad agevolare i ritmi naturali della terra e delle stagioni. Allora eccoli ballare, cantare, recitare poesie, improvvisarsi camerieri mentre servono i frutti della natura e poi scavare nella terra, prepararla per la

pianta che sarà interrata e di cui loro dovranno prendersi cura. L'occhio vigile di dirigenti scolastici e maestre, ma soprattutto delle mamme, non può nulla per frenare l'entusiasmo: è una giornata di festa e tutti parlano, ridono e si divertono. Ciascuno a recitare la propria poesia o il proprio messaggio di pace e amore. Arriva anche il momento della riflessione ed ecco qualcuno fare timido qualche domanda, su come dovranno prendersi cura delle piante che stanno interrando. I bambini saranno poi chiamati infatti ad occuparsi degli alberi piantati, che porteranno sui loro rami i nomi dei bimbi da cui sono adottati.

Alberi di carrube e piantine floreali nei giardini scolastici per la dodicesima edizione di questa festa, che serve a sensibilizzare grandi e piccoli ad un rispetto maggiore verso la natura, ma anche a sostenere azioni e iniziative a favore dell'infanzia. Progetti che Legambiente segue nel mondo, come quello in Colombia o nelle zone dell'Indonesia colpite dallo Tsunami.

Perché, come ha detto un insegnante, i fiori più belli, sono proprio tutti i bambini.

Tommi Guerrieri



Sopra, la piantumazione di un albero alla scuola elementare «Carella», sotto, due momenti della festa alla scuola «De Muro Lomanto» e alla scuola «Mazzini»



INTERVENTO / Vinella (Comitato italiano pro Canne)

Fondi per Canne grande occasione

Oggi, mercoledì 22 novembre, a Barletta è «la prima volta» di Canne della Battaglia in consiglio comunale dall'elezione e dall'inseadimento della giunta del sindaco Maffei. Sarà cioè la prima volta che l'assemblea cittadina si troverà (letteralmente) a fare i conti per il futuro, non solo archeologico, dell'importante area. Infatti, all'ordine del giorno dei lavori consiliari, al primo posto degli altri punti in discussione vi è la ratifica della delibera di giunta comunale n. 46 del 20.10.2006, relativa a variazione del Bilancio di previsione Esercizio Finanziario 2006 ed approvata dalla Giunta coi poteri del Consiglio al cui esame viene rinviata in questa seduta per il voto di approvazione.

Tradotto dal burocrate, l'oggetto della delibera riguarda la presa d'atto della progettazione definitiva intitolata «Dalla tomba di Paolo Emilio alle evidenze romane di San Mercurio», approvata dalla competente Soprintendenza Archeologica di Taranto che, dopo essere stata candidata senza successo dalla precedente Amministrazione Salerno ai finanziamenti di fondazioni bancarie (Progetto Sud 2006), è stata ripescata dal PIS Normanno-Svevo-Angioino della Regione Puglia. Questo promemoria pubblico è rivolto direttamente al sindaco Maffei (che si è tenuto per sé la delega alle risorse culturali ed alle attività produttive di questo nostro territorio, un binomio vincente nell'attuale strategia) nonché ai singoli consiglieri, di maggioranza come di opposizione, ed in particolare al presidente del consiglio comunale, Salvatore Filannino (Italia dei valori). La posta in gioco è

molto più alta della singola delibera e di quanto in essa «nascosto» fra le pieghe di un disegno progettuale complessivo su Canne della Battaglia che rischia però di andare a beneficio di pochi speculatori. Dobbiamo infatti ricordare a tutti che oggi Canne della Battaglia è il bene culturale di Barletta (come da Piano strategico territoriale Città Arcobaleno viene considerata area vasta rispetto ai soli confini municipali) con la «dote» finanziaria più ricca di qualunque altro: 1 milione e cinquecentomila euro in totale, sommando lo stanziamento girato un paio di anni fa dalla Regione (governo Fitto) e quest'ultimo che va in discussione mercoledì prossimo.

Una bella somma, sulla quale i nostri rappresentanti amministrativi e politici devono tutti quanti mostrare più attenzione: quanti posti di lavoro saranno assegnati a maestranze e risorse di Barletta in questa ingente massa di finanziamenti pubblici nei quali, a differenza del recente passato, è proprio il Comune a figurare come ente appaltante rispetto alla Soprintendenza? Questo è l'interrogativo principale al quale vorremmo che almeno uno solo fra tutti i politici e gli amministratori competenti desse altrettanto pubblicamente una risposta che possa riconciliare in questo momento critico per il lavoro e la crisi economica i barlettani-elettori con la loro classe dirigente come succede altrove, per esempio Canosa.

Nino Vinella

presidente del Comitato Italiano Pro Canne della Battaglia - Barletta

BARLETTA / Parla Ruggiero Lauroia

«Noi atleti disabili siamo discriminati»



Una immagine di una squadra di atleti diversamente abili

BARLETTA - «Purtroppo non ci sono mai le condizioni per poter effettuare il nostro sport in maniera tranquilla. Siamo stanchi di dover constatare che i diversamente abili debbano sempre essere relegati in un angolo e non debbano mai avere le attenzioni dovute. In ogni caso noi andremo sempre avanti perché siamo convinti che lo sport, non solo per noi, è un elemento di riscatto sociale».

È questo l'appello - rammarico di Ruggiero Lauroia, presidente della compagnia di basket «Associazione Sportiva Insieme» che «dovrebbe» esordire nella prima di campionato di serie B domenica 26 novembre alle 11, contro la squadra del «H Bari 2003».

È indispensabile utilizzare il condizionale in quanto alla «Associazione Sportiva Insieme», al momento, non è stato comunicato l'orario ufficiale della partita. «Ho scritto anche la settimana scorsa al Comune ma non ho avuto ancora una risposta definitiva in merito all'orario di inizio. Per noi è indispensabile avere un orario comodo e duraturo perché le esigenze di una squadra di diversamente abili sono diverse da una squadra normale. Non vogliamo piangerci addosso ma è importante che almeno non veniamo penalizzati. Mi avrebbero indicato un orario pomeridiano ma, purtroppo il dato ufficiale non è ancora arrivato e mancano pochi giorni all'inizio della partita», continua il presidente Ruggiero Lauroia.

In realtà la condizione di sport di questi giocatori diversamente abili è alquanto difficile non essendoci «de condizioni economiche» per poter andare avanti. Di qui l'appello di Lauroia: «Vorremmo che almeno uno sponsor si avvicini a noi e ci aiuti per l'acquisto dei palloni», conclude Lauroia. (giuseppe dimiccoli)

Calcio giovanile

«Un tesserato causa della rissa»

TRANI - Sugli episodi di violenza che si sono verificati al termine della gara del campionato Allievi regionali fra Ac Trani e Terlizzi, riportiamo l'intervento dell'allenatore del Trani, Bruno Francischiello. «Sono amareggiato per quanto accaduto ma vorrei che si evidenziasse come tutto quanto sia scaturito dal gesto irresponsabile di una sola persona, per altro adulta».

Francischiello racconta la sua versione dell'accaduto: «La mia squadra era riuscita a pareggiare praticamente in coincidenza col fischio finale dell'arbitro. I giocatori del Terlizzi, rientrando negli spogliatoi, stavano protestando col direttore di gara. Dal gruppo si è sganciato un giocatore che ha colpito con un calcio, da dietro, un nostro tesserato. I due giocatori a questo punto hanno cominciato a stratonarsi, richiamando l'attenzione degli altri compagni che sono intervenuti per cercare di sedare gli animi. A questo punto si è verificato l'episodio incriminato: il massaggiatore del Terlizzi, papà del giocatore coinvolto nel diverbio, ha colpito con un pugno in pieno volto un giocatore del Trani che stava facendo da paciere. Il nostro ragazzo ha riportato la frattura del naso e dovrà operare. A questo punto la situazione poteva degenerare ulteriormente anche perché molti spettatori, dalla tribuna, avevano visto l'accaduto e individuato il responsabile. Il pronto intervento del sottoscritto e degli altri accompagnatori del Terlizzi ha fatto sì che la situazione tornasse alla normalità. Il ragazzo ferito è stato portato al pronto soccorso, mentre i dirigenti delle due squadre nei rispettivi spogliatoi cercavano di calmare l'ira dei ragazzi. Dell'episodio è stato informato per tempo il comitato regionale». (Biagio Fanelli junior)

...film perfetto, sceneggiatura esemplare... un gran film - Giovanna Grassi (Corriere della Sera)
...film straordinario - Alberto Crespi (L'Unità)

IL NUOVO CAPOLAVORO DI CLINT EASTWOOD

OGNI EROE HA UN SOLDATO AL SUO FIANCO

FLAGS OF OUR FATHERS

www.flagsoffathers.it

GALLERIA - WARNER VILLAGE - SEVEN (GIOIA C) PAOLILLO (BARLETTA) CINESTAR (ANDRIA) - CINESTAR (MOLFETTA)

Amore, passione follia: quello di cui ogni grande storia dovrebbe parlare.

DAL CINEMA LUMIERE & CO presenta

Quale amore GIORGIO PASOTTI VANESSA INCONTRADA
MILITAZIONE MILITARE MARCO CROCI (CHI HA UN'ALTRA)

di MAURIZIO SCARBARA

ARMENISE - PAOLILLO (Barletta) SEVEN (Gioia del Colle)

VOLA

AL CINEMA

IL PUBBLICO APPLAUDE AD OGNI SPETTACOLO

“Melò-thriller-dark: cinema autentico” - Maurizio Porro
Il Corriere della Sera
“Film aggressivo e palpitante” - Valerio Caprara
Il Mattino - “Tornatore con mano maestra” - GianLuigi Rondi - Il Tempo
“Violento e commovente” - Kataweb
“L'ultimo film di Tornatore non ha rivali” - 35mm.it

“Il capolavoro noir di Martin Scorsese. Storia perfetta di gangster feroci e poliziotti corrotti” (Natalia Aspesi - La Repubblica)
“Un capolavoro. Cinema monumentale. Un film superiore” (Valerio Caprara - Il Mattino)
“Un capolavoro. Mette d'accordo critica e pubblico” (Maurizio Cabona - Il Giornale)

Un film bello e appassionante.
Ottimo Cillian Murphy.
(Corriere della Sera)

PALMA D'ORO CANNES 2006

IL VENTO CHE ACCAREZZA L'ERBA
UN FILM DI KEN LOACH

www.bimfilm.com

MEDUSA FILM PRESENTA

LA SCONOSCIUTA
un film di giuseppe tornatore

OGGI A: BARI-ROYAL MOLFETTA-CINESTAR

LEONARDO DICAPRIO MATT DAMON
JACK NICHOLSON MARK WAHLBERG
UN FILM DI MARTIN SCORSESE

THE DEPARTED
IL BENE E IL MALE

OGGI A
BARI-MULTISALGALLERIA, BARI-NUOVOPALAZZO,
ANDRIA-CINESTAR, CASAMASSIMA-WARNER,
GIOIADEL COLLE-SEVENCINEPLEX, MOLFETTA-CINESTAR

AL CINEMA SPLENDOR

“Il film italiano più dirompente degli ultimi anni” (La Repubblica) “Applausi al Festival di Cannes per il nuovo film di Paolo Sorrentino” (Corsera) “Il più imprevedibile regista italiano” (Vanity Fair) “Un film notevole” (L'Unità) “Interpretazione da applausi” (Secolo XIX)

DOMENICO PROCACCI e NICOLA GIULIANO PRESENTANO

FESTIVAL DI CANNES SELEZIONE OFFICIALE IN CONCORSO

DAL REGISTA DE “LE CONSEGUENZE DELL'AMORE”

L'AMICO DI FAMIGLIA
UN FILM DI PAOLO SORRENTINO

www.medusa.it

OGGI A: BARI-ESEDRA, MOLFETTA-CINESTAR